

**Progetto di revisione dei Codici deontologici alla luce dei principi della
Costituzione etica FNO TSRM e PSTRP**

Codice deontologico

**Terapista della neuro e
psicomotricità dell'età
evolutiva**

*Testo non definitivo posto in consultazione pubblica
20 novembre 2024*

Premessa

Il presente Codice deontologico si applica ai Terapisti della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva iscritti al proprio albo o all'elenco speciale ad esaurimento dell'Ordine dei tecnici sanitari di radiologia medica e delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione.

Il Codice deontologico afferma i principi e le regole per l'esercizio della professione, disciplina i comportamenti del Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva affinché siano responsabili ed eticamente corretti.

Il Codice deontologico è strumento di garanzia dell'agire professionale e di informazione per le persone e le comunità riguardo l'identità e i doveri del professionista.

Il Codice deontologico vigila su qualità e autonomia, dignità e decoro del professionista e della professione, deve essere conosciuto e osservato dal Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva e lo impegna alla tutela della salute della persona e della comunità.

Le norme del Codice deontologico, nel loro insieme, sono vincolanti e devono essere rispettate in ogni ambito e con qualsiasi modalità si eserciti la professione. Queste norme regolano i comportamenti incidenti sulla professione, anche quando assunti al di fuori dell'esercizio professionale.

L'inosservanza delle norme del Codice deontologico, anche se dovuta a ignoranza, costituisce illecito disciplinare.

Principi valoriali

[Costituzione etica](#)

(n.48 articoli) approvata, all'unanimità, dal Consiglio nazionale della FNO TSRM e PSTRP in data 2 luglio 2021.

Norme comportamentali

Identità del professionista

Art. 49 Definizione

Il Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva è il professionista sanitario, iscritto all'albo o all'elenco speciale ad esaurimento presso l'Ordine territorialmente competente, che svolge l'attività di pubblico interesse descritta nel profilo professionale e nell'ordinamento didattico del corso di laurea.

Il Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva, in autonomia e in collaborazione con l'équipe multiprofessionale di neuropsichiatria infantile e con i professionisti sanitari appartenenti alle altre discipline dell'area pediatrica, compie tutti gli atti sanitari tipici, specifici e non delegabili con particolare attenzione, nell'ambito degli interventi di prevenzione, terapia e riabilitazione di tutte le malattie neuropsichiatriche

infantili nelle aree della neuro-psicomotricità, della neuropsicologia e della psicopatologia dello sviluppo, alla promozione della salute in età evolutiva e all'intercettazione precoce di patologie del neurosviluppo ai fini della effettuazione di una corretta diagnosi funzionale evolutiva e della individuazione del più efficace trattamento.

Art. 50 Ambiti

Il Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva esercita la propria attività professionale in strutture sanitarie pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero professionale, ovvero in un proprio studio, anche in collaborazione con altri professionisti sanitari.

Il Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva si pone al servizio della persona, delle famiglie e della comunità per promuovere la sicurezza della cura, pianificare i propri interventi, contribuire allo sviluppo della prevenzione di tutte le malattie neuropsichiatriche infantili.

Le competenze del Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva sono di tipo tecnico-professionale specifico e trasversale. Tra le competenze tecnico-professionali specifiche rientrano: la valutazione, la prevenzione, l'abilitazione e la riabilitazione in età evolutiva; la ricerca scientifica e la formazione alla ricerca. Tra le competenze trasversali rientrano: la gestione e il management; la formazione, l'autoformazione e la didattica; la comunicazione e la relazione.

Art. 51 Competenze

Il Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva, per formazione accademica e scientifica, attua con competenza e responsabilità procedure di diagnosi funzionale e terapeutiche, finalizzate a valutare le singole funzioni motorie, psicomotorie, linguistiche, comunicative, prassiche, percettive, relazionali, di apprendimento, emotive, nel complessivo processo di sviluppo della persona assistita.

Il Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva pone attenzione alla fase evolutiva, all'integrazione delle singole funzioni, all'influenza di un deficit specifico sullo sviluppo globale, alla modificabilità del deficit nel corso dello sviluppo e alle possibili interferenze di fattori biologici e ambientali sullo sviluppo, al fine di preservare, mantenere e migliorare lo stato di salute della persona assistita.

Il Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva ricorre, quando necessario, alla consulenza di altri professionisti sanitari.

Art. 52 Obiettivi

Il Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva persegue la promozione e la tutela della salute e dello sviluppo armonico delle competenze della persona assistita in età evolutiva con disturbi dello sviluppo, attraverso percorsi di cura che favoriscano l'emergere di funzioni e abilità personali, rendendo possibile la progressiva autonomia personale, la partecipazione e l'inclusione sociale.

L'intervento del Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva ha finalità:

- preventive, quando previene processi di sviluppo atipici nelle situazioni di rischio, sia sociale sia biologico;
- abilitative, quando interviene sullo sviluppo di funzioni non ancora acquisite, sostenendo l'emergere delle varie competenze e abilità motorie, psicomotorie, linguistiche, comunicative, prassiche, percettive, relazionali, di apprendimento, emotive;
- riabilitative, quando favorisce il recupero di funzioni atipiche per attivare processi di riorganizzazione funzionale, attraverso metodiche specifiche per fasce d'età e per singoli stadi di sviluppo, adattando gli interventi terapeutici alle peculiari caratteristiche delle persone assistite in età evolutiva che mutano nel tempo in relazione alle funzioni emergenti.

Art. 53 Decoro personale e dignità della professione

Il Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva cura la propria persona e promuove il decoro personale e la dignità della professione anche al di fuori dell'attività lavorativa.

Esercizio della professione

Art. 54 Diagnosi

Il Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva concorre al processo diagnostico partecipando alla formulazione della diagnosi funzionale mediante anamnesi e strumenti valutativi finalizzati a evidenziare il profilo di sviluppo della persona assistita in età evolutiva, le strategie di compenso, le modalità di scambio interattivo e l'area potenziale di sviluppo.

Art. 55 Consulenza

Il Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva, in possesso delle necessarie competenze, svolge attività quale consulente tecnico o perito nei casi e negli ambiti previsti dalla normativa.

Art. 56 Raccomandazioni espresse nelle linee guida e buone pratiche

Il Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva, nel proprio agire professionale, interviene sulla base delle evidenze scientifiche, delle raccomandazioni espresse nelle linee guida e delle buone pratiche.

Art. 57 Pratiche non convenzionali

Il Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva non adotta né diffonde pratiche non convenzionali delle quali non sia disponibile idonea documentazione scientifica e clinica.

Art. 58 Dipendenti pubblici e privati

Il Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva che opera in regime di dipendenza, pubblica o privata, esige il rispetto e il riconoscimento delle proprie competenze; valuta le condizioni di lavoro

segnalando agli organi competenti le situazioni di rischio clinico dovute agli aspetti ambientali della struttura o alle modalità organizzative della stessa.

Art. 59 Liberi professionisti

Il Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva, nell'esercizio libero professionale, rispetta la leale concorrenza e si adopera perché sia valorizzato il proprio operato.

Art. 60 Libera professione intramoenia

L'attività libero-professionale intramoenia, qualora prevista, viene esercitata nel rispetto dell'equilibrio tra attività istituzionali e attività libero-professionali secondo le disposizioni di legge.

Art. 61 Equo compenso

Il Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva che svolge l'attività in regime di libera professione è tenuto a concordare o preventivare un compenso per la propria opera professionale che sia giusto, equo e proporzionato alla prestazione professionale richiesta e determinato in applicazione dei parametri previsti dai pertinenti decreti ministeriali.

Il Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva è tenuto ad avvertire la persona assistita, nei soli rapporti in cui la convenzione, il contratto o comunque qualsiasi accordo con la persona assistita siano predisposti esclusivamente dal professionista, che il compenso per la prestazione professionale deve rispettare in ogni caso, pena la nullità della pattuizione, i criteri stabiliti dalla normativa in tema di equo compenso.

Il Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva può, a titolo di liberalità, prestare gratuitamente la propria opera, purché tale comportamento non costituisca concorrenza sleale o illecito accaparramento di clientela.

Art. 62 Rifiuto di prestazioni professionali

Il Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva, rifiuta la prestazione richiesta qualora sia in contrasto con le evidenze tecnico-scientifiche. In tal caso, dà un preavviso adeguato e provvede a informare la persona assistita e la persona di riferimento di quanto è necessario per non pregiudicare la propria salute.

Il Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva, fatta eccezione per i casi di urgenza, può rifiutarsi di eseguire le prestazioni professionali richieste da una persona assistita in situazione di morosità.

Art. 63 Attività commerciali e dispositivi

Il Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva si astiene da qualsiasi attività commerciale connessa all'esercizio professionale. Sono ammessi contributi economici, nelle forme previste dalla legge, finalizzati alla ricerca scientifica.

L'attività editoriale è libera e consentita entro i limiti di legge nel rispetto della proprietà intellettuale.

BOZZA

Art. 64 Copertura assicurativa

Il Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva è consapevole che, in caso di danni alla persona assistita derivanti da condotte professionali colpose, l'adeguato risarcimento deve essere garantito da idonea copertura assicurativa.

Il Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva, quando opera come libero professionista o dipendente di struttura sanitaria o sociosanitaria pubblica o privata che non sia provvista di adeguata copertura assicurativa oppure quando opera all'interno della stessa in regime libero-professionale, stipula idonea polizza di copertura assicurativa, a tutela delle persone assistite, per la responsabilità civile verso terzi connessa alla propria attività professionale.

Il Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva, operante a qualunque titolo in una struttura sanitaria o socio-sanitaria pubblica o privata, provvede alla stipula di un'adeguata polizza di assicurazione per colpa grave a garanzia dell'azione di rivalsa.

Cura

Art. 65 Sicurezza delle cure

Il Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva promuove e utilizza metodologie e tecnologie la cui efficacia e sicurezza siano state scientificamente validate.

Il Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva segnala agli organi competenti ogni fattore che comprometta, o possa compromettere, la sicurezza e la salute della persona e dell'ambiente.

Art. 66 Continuità delle cure

Il Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva garantisce la continuità delle cure e, in caso di indisponibilità, impedimento o compromissione del rapporto di fiducia, si impegna, coinvolgendo l'equipe e le reti territoriali, in azioni sinergiche volte a facilitare l'adeguata sostituzione e la trasmissione di tutte le informazioni utili e necessarie ad assicurare l'intervento di cura in favore della persona assistita.

Art. 67 Pianificazione condivisa delle cure

Il Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva, in collaborazione con gli altri professionisti sanitari, si coordina con gli stessi per pianificare la cura condivisa con la persona assistita e la persona di riferimento.

Art. 68 Ostinazione diagnostico-terapeutica

Il Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva si astiene da ogni ostinazione in trattamenti valutativi di diagnosi funzionale o terapeutici da cui non si possa fondatamente attendere un beneficio per la salute o un miglioramento della qualità di vita della persona assistita.

Art. 69 Eccesso di prestazioni professionali

Il Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva segnala agli organi competenti ogni carico di lavoro eccessivo, proprio o dei colleghi, che comprometta, o possa compromettere, la sicurezza e la salute della persona assistita e dell'ambiente.

Medicina di genere

Art. 70 Medicina di genere

Il Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva valorizza la persona assistita affinché l'approccio relazionale e diagnostico-terapeutico sia personalizzato anche in considerazione delle differenze biologiche (definite dal sesso), socio-economiche e culturali (definite dal genere), offrendo a ogni persona in età evolutiva tutte le possibili opportunità di sperimentarsi e svilupparsi nel modo che le è più congeniale indipendentemente dal sesso cui appartiene.

Il Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva rispetta la specificità della persona anche nelle attività di ricerca e sperimentazione scientifica.

Documentazione

Art. 71 Certificazione

Il Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva, su richiesta della persona assistita o del legale rappresentante, attraverso il rilascio della certificazione, attesta la veridicità dei dati acquisiti e dei rilievi clinici, oggettivamente constatati e documentati nell'esercizio della propria professione.

Art. 72 Documentazione sanitaria

Il Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva documenta in modo veritiero, tempestivo, chiaro, preciso e completo, le metodiche di intervento, i dati anamnestici e quelli obiettivi relativi alla condizione clinica, le prestazioni eseguite, il decorso del trattamento della patologia di sviluppo, i modi e i tempi dell'informazione e del consenso o dissenso della persona assistita o della persona di riferimento, anche relativamente al trattamento dei dati personali.

Art. 73 Fascicolo sanitario elettronico

Il Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva partecipa all'implementazione del fascicolo sanitario elettronico, ove disponibile.

Formazione continua ed educazione sanitaria e alla salute

Art. 74 Formazione continua

Il Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva rispetta la normativa che disciplina l'educazione continua dei professionisti sanitari e aggiorna costantemente le proprie competenze con particolare attenzione al contesto in cui esercita la professione.

Art. 75 Educazione sanitaria

Il Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva, secondo le proprie possibilità e condizioni, mette a disposizione della comunità le proprie conoscenze ed esperienze partecipando a programmi istituzionali volti a favorire interventi diffusivi e propositivi delle buone pratiche sanitarie riguardanti la prevenzione delle malattie neuropsichiatriche infantili nel territorio.

Art. 76 Educazione alla salute

Il Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva educa la persona assistita e la persona di riferimento alla salute fisica e psichica in età evolutiva e ai comportamenti socio-educativi adeguati.

Rapporti professionali

Art. 77 Rapporti con gli studenti

Il Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva, qualificato per le attività didattiche e di tutoraggio, garantisce un'adeguata preparazione agli studenti presenti presso la struttura in cui opera o nel caso di incarichi specifici.

Art. 78 Rapporti con l'Ordine

Il Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva partecipa alle attività dell'Ordine per il miglior raggiungimento delle finalità istituzionali.

Il Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva comunica all'Ordine, per la regolare tenuta dell'albo e dell'elenco speciale ad esaurimento, i propri dati anagrafici, i titoli di studio, le specializzazioni, il cambio di residenza, di domicilio fisico o digitale, il trasferimento in altra provincia e la cessazione della propria attività professionale.

Il Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva provvede regolarmente e tempestivamente agli adempimenti economici a proprio carico nei confronti dell'Ordine, secondo la normativa applicabile.

Il Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva, eletto negli organi dell'Ordine, svolge le funzioni

affidategli con diligenza, imparzialità, prudenza, riservatezza e non si avvale del proprio ruolo per conseguire vantaggi personali.

Il Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva adotta un atteggiamento costruttivo e propositivo che faciliti il dialogo all'interno dell'Ordine, pur nelle possibili divergenze di opinione, e mantiene il rispetto dell'Ordine anche in contesti pubblici e quando utilizza qualsiasi mezzo di comunicazione.

Il Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva segnala all'Ordine i delitti perseguibili d'ufficio e i comportamenti lesivi dell'autonomia, della dignità e del decoro della professione dei quali venga a conoscenza, gli episodi di inosservanza del Codice deontologico e ogni iniziativa tendente a imporre comportamenti non conformi alla deontologia professionale.

Art. 79 Rapporti con le società scientifiche e associazioni tecnico-scientifiche

Il Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva favorisce i rapporti con le società scientifiche e le associazioni tecnico scientifiche di riferimento al fine di promuovere gli scambi di informazioni, competenze e ricerche e offrire strumenti di formazione e aggiornamento costanti.

Art. 80 Compatibilità con cariche extraprofessionali

Il Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva che riveste cariche pubbliche non può avvalersene a scopo di indebiti vantaggi in ogni ambito professionale ed extraprofessionale.

Sanità digitale

Art. 81 Telemedicina

Il Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva utilizza strumenti di telemedicina secondo modalità basate su evidenze scientifiche, prediligendo, ove possibile, il rapporto in presenza con la persona assistita.

Art. 82 Identità digitale

Il Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva mantiene riservate le proprie credenziali di accesso ai sistemi informatici.

Emergenza

Art. 83 Emergenza sanitaria e calamità naturali

Il Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva in caso di emergenza sanitaria o di calamità naturali, si pone a disposizione dell'autorità competente operando in funzione dei bisogni di salute della persona e della comunità, nonché per sostenere i soccorritori, aggiorna e adegua le proprie competenze al contesto e agli specifici bisogni, collaborando con gli altri professionisti sanitari al fine di ridurre le conseguenze dell'emergenza.

Art. 84 Emergenza digitale

Il Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva aggiorna le proprie conoscenze in materia di sicurezza informatica e applica i protocolli per custodire i dati; pone in atto l'attenzione e gli strumenti necessari, per quanto di propria competenza, al fine di scongiurare potenziali situazioni di emergenza digitale.

Il Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva, in caso di interruzione dei servizi digitali, ne dà immediata segnalazione agli organi di competenza, rispetta i protocolli di sicurezza e collabora con tecnici ed esperti per risolvere l'emergenza.

Il Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva, in raccordo con gli organi competenti, attiva modalità procedurali alternative per limitare ogni interruzione dei servizi nel contesto emergenziale, promuove la continuità del progetto di cura, sostiene il flusso delle attività professionali basandosi su criteri di priorità e adeguatezza.

Art. 85 Contesti bellici

Il Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva, in caso di conflitti bellici, rispetta le norme deontologiche contenute in questo Codice come in tempo di pace.

Il Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva presta le cure fondandosi solo su criteri sanitari, secondo principi di imparzialità; le priorità nell'ordine di erogazione delle cure sono giustificate solo da ragioni di urgenza sanitaria o particolare fragilità.

Art. 86 Contenzione

Il Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva è consapevole che la contenzione non è atto terapeutico e contrasta interventi non giustificati da parte di professionisti sanitari che compromettano o possano compromettere l'integrità della persona assistita.

In casi eccezionali, qualora ricorrano gli estremi dello stato di necessità per la sicurezza della persona assistita e delle altre persone, possono essere attuati, in assenza di alternative, interventi cautelari di protezione.

L'intervento cautelare avviene garantendo la dignità della persona, previo confronto con i colleghi dell'equipe e previa informazione della persona assistita, ricorrendo alla contenzione nella misura minima possibile.

L'intervento cautelare è attuato dal professionista competente, nel rispetto delle linee guida e delle buone pratiche, limitatamente al tempo necessario, con monitoraggio adeguato e annotazione nella documentazione clinico-assistenziale.

Le persone di riferimento sono avvertite senza ritardo dell'intervento cautelare di contenzione attuato nei confronti della persona assistita.

Comportamenti vietati

Art. 87 Abusivismo, prestanomismo e favoreggiamento

Il Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva è consapevole che l'esercizio di attività non pertinenti alla propria figura professionale lede la propria reputazione, la dignità e il decoro della professione.

Il Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva non esercita attività riservate ad altre professioni sanitarie.

Il Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva non agevola né rende possibile, fungendo da prestanome ovvero omettendo la dovuta vigilanza, l'esercizio abusivo della professione a soggetti non abilitati, sospesi o radiati.

Il Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva segnala all'Ordine attività che si configurino quali esercizio abusivo della professione.

Art. 88 Comparaggio

Il Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva si astiene da accordi finalizzati a favorire, a fronte della dazione o della promessa di dazione di denaro o altra utilità, per sé o per altri, l'effettuazione di prestazioni sanitarie presso strutture sanitarie pubbliche o private diverse da quella in cui opera e a cui si è rivolta la persona assistita.

Il Terapista della neuro e psicomotricità segnala all'Ordine attività che si configurino quale comparaggio.

Art. 89 Segnalazione del conflitto di interesse

Il Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva, che sia a conoscenza di professionisti sanitari in situazioni di conflitto di interessi, ne fa segnalazione all'Ordine.

Art. 90 Discredito

Il Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva, fonda le sue relazioni con altri professionisti sanitari su probità, cortesia, lealtà, correttezza e trasparenza. In caso di contrasto, mantiene un atteggiamento di rispetto reciproco, anche a tutela della persona assistita ove coinvolta. Qualora il contrasto non sia superabile, si rivolge all'Ordine favorendo una soluzione conciliativa.

Il Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva non esprime giudizi denigratori o colpevolizzanti, in qualsiasi forma e modalità, circa formazione, competenza, attività e risultati di altri professionisti sanitari.

Il Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva, che sia a conoscenza di pubblica espressione di giudizi denigratori o colpevolizzanti nei confronti di professionisti sanitari, ne fa segnalazione all'Ordine.

Sanzioni disciplinari

Art. 91 Violazione e inosservanza delle norme deontologiche e sanzioni disciplinari

Il Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva, qualora violi o comunque non osservi i principi fondamentali o le regole comportamentali del Codice deontologico, è sottoposto a procedimento disciplinare secondo le procedure e nei termini previsti dall'ordinamento giuridico.

Le sanzioni disciplinari contemplate dalla normativa applicabile sono irrogate secondo una graduazione correlata alla volontarietà, alla gravità e alla reiterazione della condotta, tenendo conto delle circostanze del fatto.

BOZZA

BOZZA

BOZZA